



Legge regionale 9/2005, articolo 8. Contributi per la conservazione dei prati stabili. Enti pubblici ed Associazioni: concessione, impegno di spesa, liquidazione e contestuale richiesta emissione ordinazione di pagamento. Anno 2021. Capitolo 2208/s e 2190/s.

### Il Direttore del Servizio

**Vista** la legge regionale 29 aprile 2005, n. 9 (Norme regionali per la tutela dei prati stabili naturali) e successive modificazioni, e in particolare, l'articolo 8 rubricato "Disposizioni in materia di contributi";

**Richiamato** il proprio precedente decreto n. 5473/AGFOR del 03/08/2021 con il quale, ai sensi del citato articolo 8 della legge regionale 9/2005, è stato approvato l'elenco dei soggetti beneficiari dei contributi forfetari annui per le attività svolte per l'anno 2021 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, di quelli inseriti nella relativa banca dati regionale;

**Dato atto** che con il succitato decreto 5473/2021, tra l'altro:

- sono stati individuati, tra gli altri, gli Enti pubblici e le Associazioni beneficiari dei predetti contributi le cui denominazioni ed importi a ciascuno spettanti sono richiamati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- viene stabilito che alla concessione ed erogazione dei predetti contributi si sarebbe disposto con successivo provvedimento;

**Ritenuto**, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione dei contributi in argomento ed all'impegno di spesa delle somme di cui al citato allegato 1 a favore dei singoli beneficiari per l'importo complessivo di Euro 10.641,96 (diecimilaseicentoquarantuno/96), ponendo detta somma per Euro 1.974,25 (millenovecentosettantaquattro/25) a favore degli Enti pubblici, a carico del capitolo di spesa 2208, e per Euro 8.667,71 (ottomilaseicentosessantasette/71) a favore delle Associazioni, a carico del capitolo 2190 del bilancio per l'esercizio in corso;

**Ritenuto** inoltre di provvedere, contestualmente, alla liquidazione ed erogazione delle somme concesse ai beneficiari di cui al succitato allegato 1;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 28 maggio 2021, n. 8 (Legge regionale di semplificazione per l'anno 2021. Modifiche alla legge regionale 7/2000);

**Considerato** che, ai sensi del comma 5 del predetto articolo 8 della legge regionale 9/2005, in sede di presentazione della domanda di contributo, viene inoltrata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;

**Visto**, in particolare, l'articolo 44 della succitata legge regionale 7/2000 laddove è previsto, tra l'altro, che in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;

**Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**Visto** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) e il relativo regolamento, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

**Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e successive modificazioni;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2021- 2023);

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 (Legge di stabilità 2021);

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 27 (Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023);

**Vista** la legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

**Visto** il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 2026;

**Attesa** l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

**Atteso** che con deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 69, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al dott. Gabriele Iacoletti a decorrere dal 1 febbraio 2021;

## Decreta

1. per quanto espresso in premessa, ed in attuazione del decreto n. 5473/AGFOR del 03/08/2021, di concedere i contributi forfetari annui, per le attività svolte per l'anno 2021 per la conservazione dei prati stabili, agli Enti pubblici ed alle Associazioni di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario;
2. di disporre l'impegno della somma complessiva di Euro 10.641,96 (diecimilaseicentoquarantuno/96) per la concessione dei contributi forfetari annui di cui all'articolo 8 della legge regionale 9/2005 per le attività svolte per l'anno 2021 per la conservazione dei prati stabili inseriti nell'apposito inventario regionale e, tenuto conto delle risorse economiche disponibili, per quelli inseriti nella relativa banca dati, ai soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1, ponendo la predetta somma per Euro 1.974,25 (millenovecentosettantaquattro/25) a carico del capitolo di spesa 2208 e per Euro 8.667,71 (ottomilaseicentosessantasette/71) a carico del capitolo 2190 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;

3. le somme concesse si riconoscono e si liquidano con contestuale richiesta dell'ordinazione del pagamento a favore dei suddetti beneficiari;
4. per quanto concerne tutti i dati riguardanti le imputazioni contabili e i relativi codici della pratica di cui trattasi si fa espresso riferimento agli allegati contabili costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. in applicazione dell'articolo 8, comma 5, della legge regionale 9/2005, come affermato con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al momento della presentazione della domanda, il beneficiario assume l'impegno alla gestione del prato attraverso il controllo della vegetazione tramite l'esecuzione di due o più sfalci con l'asporto della biomassa ottenuta, nonché attraverso il controllo delle infestanti perenni o, in alternativa, con l'attività di pascolo;
6. ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000 in qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario;
7. il presente decreto è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nonché nella sezione tematica dedicata ai "Prati stabili".

Il direttore del servizio  
dott. Gabriele Iacoletti  
Documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SF